



REGIONE SICILIANA COMUNE di RACCUJA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 04/04/2024	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
---------------------------------------	--

L'anno **Duemilaventiquattro**, il giorno **Quattro** del mese di **Aprile** alle ore **17:30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	ALLA SEDUTA PARTECIPANO	
SALPIETRO Daniele	X		Ivan MARTELLA	Sindaco
ALESSANDRINO Manuela	X		Massimiliano GIAMBRONE	ViceSindaco
LA BIANCA Antonino	X		Francesco PAGANA	Assessore
FARANDA Marco	X			
TUCCIO Lidia	X			
SALPIETRO Nunzio	X			
DI PERNA Mariatindara	X			
SCALIA Marcella	X			
ADORNETTO Antonio	X			
LEONE Sebastiano	X			

Assegnati n. 10
In carica n. 10

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

Presenti n. 10
Assenti n. 00

Presiede **Daniele SALPIETRO** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura REITANO**.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Di Perna Mariatindara, Tuccio Lidia, e Adornetto Antonio.

La seduta è pubblica.

La seduta riprende alle ore 21.30. Il Presidente procede alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Invita il Sindaco a dare lettura della proposta.

Il Sindaco procede alla lettura della proposta. Ultimata la lettura il Sindaco chiarisce che il Bilancio 2020/2026 sostanzialmente ricalca quelle che sono le previsioni finanziarie delle precedenti versioni previste nei vari capitoli per la gestione dell'ente e la programmazione delle attività e degli interventi. Rileva che come nei bilanci di tutti i piccoli comuni non si percepisce quanto siano gli interventi da effettuare rispetto alle città più importanti e più grandi. Evidenzia che finora si è riusciti a rispettare la programmazione e gli obiettivi che si sono prefissati, sia attingendo ai fondi di bilancio che ricorrendo ai finanziamenti e spera di poter realizzare le procedure assunzionali, pur con spazi finanziari ridotti a seguito della scelta politica della contrattualizzazione per tutti i dipendenti comunali che si trovavano in una situazione di precariato, e si è fatta per primi in provincia di Messina. Ricorda che le risorse sono delimitate e negli anni si è cercato di fare una programmazione per una loro gestione corretta, riuscendo a diminuire le spese, es. i costi energetici, i cui stanziamenti quest'anno sono diminuiti. Rileva che si è riusciti a recuperare spazio nei capitoli che spesso in passato erano sovradimensionati, come ad es. gli incarichi professionali, che, nei tre anni e mezzo sono stati ridotti al minimo e il contenzioso si sta definendo perché le cause hanno sempre un costo per l'Ente, e si è riusciti a incrementare le previsioni di molte missioni. Evidenzia, inoltre, che si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Ringrazia il dott. Mileti perché con il suo lavoro si è riuscito a garantire copertura a tutte le attività previste in bilancio. Ricorda che il Dott. Mileti e il Revisore sono presenti in aula ai fini di eventuali domande di chiarimento. Precisa che con riguardo alle entrate si è attenzionato il recupero dell'evasione, che poi spesso non era dovuto al fatto che le persone non volessero pagare ma di mancata trasmissione delle bollette e oggi la percentuale degli incassi soprattutto con alcuni tributi è molto alta, su alcuni servizi anche prima dell'accertamento si ha il 70% di tasso di incasso, grazie anche ad un buon utilizzo della procedura di rateizzazione che è stata attivata negli scorsi anni. Aggiunge che con l'approvazione del bilancio non si dovrà operare più in dodicesimi e si riprenderà la gestione normale delle risorse per ben 8 mesi dell'anno, ed è un dato importante perché dà la possibilità di poter programmare e intervenire con le adeguate risorse. Ricorda, infine che anche quest'anno sarà approvato il PEG strumento utilizzato negli ultimi 4 anni per dare risposte immediate nella gestione, che non è obbligatorio per i comuni al di sotto di una certa soglia, ma è stata una scommessa sulla professionalità dei funzionari perché ottimizza i tempi, evitando di fare continuo ricorso alle delibere di giunta di assegnazione somme o a ricorrere, come si faceva prima, alle ordinanze sindacali contingibili e urgenti, che negli anni scorsi erano in numero impressionanti, soprattutto per guasti e riparazioni. Riferisce che comunque il numero delle giunte che si tengono ogni anno è incrementato, a significare che si è lavorato molto su tutti gli altri ambiti. Conclude affermando che il bilancio è in equilibrio, non ci sono grosse difficoltà, se non quelle già rappresentate nella relazione e, in particolare, chiarisce che preoccupa la restituzione dei fondi rotativi anche se già si è intervenuti sulla questione con l'Anci Sicilia e tramite il Presidente dell'Anci Sicilia per richiedere alla Regione una proroga, anche perché i primi 2 anni di applicazione sono stati gli anni del Covid che ovviamente hanno bloccato tutte le misure. Rileva che tutti i progetti sono stati già presentati alla regione e dovrebbero anche avere priorità nell'assegnazione dei fondi per la realizzazione delle opere, però tuttora la riprogrammazione dei nuovi fondi 2021-2027 è attualmente all'esame della Regione.

Il Presidente ringrazia il Sindaco e invita i consiglieri ad avanzare le eventuali richieste di chiarimenti.

Il Cons. La Bianca chiede se quanto indicato nell'allegato 9 entrate e il titolo 3 tipologia 200 in merito ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti include le somme ricavate della lotta all'evasione.

Il Dott. Mileti conferma che sono ricomprese in questo titolo.

Il Cons. La Bianca a seguito della conferma rileva che la differenza rispetto alle previsioni dell'anno precedente è di 9 mila euro. Chiede poi se seguito della stipula della convenzione con la casa di riposo la cifra che la cooperativa assegnataria doveva corrispondere al comune di Raccuia, circa 1.350 euro mensili è stata inserita in bilancio e in quale capitolo e tipologia.

Il Dott. Mileti rileva che sono inserite nel Titolo 3, tipologia 100, in cui sono inserite anche altre voci.

Il Cons. La Bianca chiede se nel 2023 la cooperativa è in regola con i pagamenti dato che le previsioni corrispondono a quelle del precedente anno.

Il Dott. Mileti chiarisce che si tratta delle previsioni di incasso desunte dal contratto e inserite nel bilancio e solo in sede di rendiconto sarà accertato se la cooperativa è in regola con i pagamenti.

Il Cons. La Bianca chiede al Revisore di spiegare perché con riguardo alla missione 99, programma 1, le previsioni definitive rispetto all'anno precedente hanno una differenza di soli 100 euro.

Il Revisore chiarisce che in questo capitolo sono inserite uscite conto terzi ovvero previsioni di spesa che non riguardano direttamente la gestione del bilancio, es. il versamento dell'IVA che viene ritenuta ai fornitori, le ritenute relative al servizio economico, le ritenute sulle spese contrattuali.

Il Dott. Mileti conferma quanto detto dal Revisore.

Il Cons. La Bianca chiede con riguardo alla tipologia 200 sui proventi derivanti dall'attività di controllo di sapere se le previsioni dell'anno 2024 includono anche gli accertamenti IMU notificati in questo mese di marzo.

Il Dott. Mileti precisa che non sono incluse.

Il Cons. La Bianca chiede per quanto riguarda il fondo garanzia debiti commerciali cosa si riferiscono le somme previste.

Il Dott. Mileti chiarisce che in base ad una norma di derivazione europea i comuni sono tenuti a pagare entro 30 giorni i fornitori e nel caso in cui questo termine non è rispettato, non sempre per motivi che dipendono dall'Ente, in relazione al ritardo di pagamento e in base allo stock del debito non pagato occorre accantonare una data somma che non è spendibile, viene, quindi, tolta dalle somme disponibili del bilancio.

Il Cons. La Bianca chiede poi, posto che il decreto ministeriale 22 dicembre 2023 dispone il differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, perché l'Ente ha ritenuto necessario avvalersi del predetto differimento.

Il Dott. Mileti chiarisce che per poter differire l'approvazione devono ricorrere alcune condizioni e nel caso dell'Ente, poiché è in regola con i fondi Covid, sulla base dei rinnovi contrattuali a dicembre non si sapeva con esattezza la percentuale probabile o possibile di accantonamento per i

rinnovi contrattuali per calcolare la spesa del personale, e ciò ha indotto gli Uffici ad avvalersi della proroga, come tantissimi altri comuni.

Il Cons. La Bianca chiede, quindi, se il requisito del Comune è l'accertamento delle risorse per il rinnovo contrattuale per gli effetti dell'applicazione del contratto collettivo nazionale 2019-2021 del personale del comparto. Chiede al Revisore perché nella relazione a pagina 15 nelle spese del personale lei ci dice che l'organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto collettivo 2019-2021.

Il Revisore precisa che alla data della relazione si è tenuto conto degli effetti, diversamente al 31 dicembre l'Ente non era in grado di prevederli e avrebbe potuto predisporre solo un bilancio tecnico. Rileva che le motivazioni per il differimento sussistono e sono veritiere.

Il Cons. La Bianca chiede al Revisore se è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio.

Il Revisore afferma che non le risultano, sulla base delle richieste di notizie ai vari settori, debiti fuori bilancio alla data del parere altrimenti l'avrebbe indicato.

Il Cons. La Bianca chiede al Revisore con riferimento al fondo crediti dubbia esigibilità come sia possibile che sia identico al centesimo di euro a quello dell'anno precedente.

Il Revisore chiarisce che è possibile che sia di pari importo.

Il Dott. Mileti precisa che si tratta di un calcolo elaborato tramite sistemi informatici.

Il Cons. La Bianca rileva, come già fatto in sede di discussione della relazione del Sindaco, che vi è una determina dell'area finanziaria in merito alla restituzione del fondo PNRR e si chiede come sia possibile conciliare tale determina con l'affermazione da parte del Revisore che "l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR".

Il Revisore precisa che l'Ente ha assolto in maniera regolare agli adempimenti sul PNRR, a prescindere dal fatto che abbia o meno. Ribadisce che documentalmente l'Ente è assolutamente in ordine e invita i consiglieri a verificare insieme alla stessa lo stato di avanzamento dei lavori rendicontati. Evidenzia che l'Ente lavora e rammenta che a differenza della prima relazione in cui aveva puntualizzato l'aspetto legato alle entrate tributarie oggi non è presente tale rilievo perché ha visto l'impegno profuso e non è facile per gli enti piccoli portare avanti gli impegni in condizioni disastrose. Ritiene che l'Ente può riuscire ad approvare il bilancio entro dicembre perché gli Uffici hanno compreso che è fondamentale per la popolazione in quanto significa spendere i soldi per il territorio.

Il Cons. La Bianca chiede di sapere la motivazione tecnica della restituzione di queste somme.

Il Dott. Mileti chiarisce che la rendicontazione delle somme spese andava fatta entro il 31 marzo e si attendeva un provvedimento che permettesse di utilizzare le somme previste anche per l'anno seguente; tuttavia, nell'incertezza totale si è preferito attenersi alle istruzioni impartite dal ministero a febbraio e restituire le somme.

Il Cons. Alessandrino chiede al Sindaco di spiegare la restituzione delle somme.

Il Sindaco chiarisce che questi sono fondi di cui all'art. 31 bis sul rafforzamento della capacità amministrativa per l'assunzione di tecnici del PNRR; tuttavia la richiesta di personale era proporzionata ai finanziamenti a valere sul PNRR indicati sul sistema REGIS alla data di emanazione dell'Avviso. Rileva che all'Ente furono assegnate risorse per l'assunzione da ottobre del 2022 a maggio del 2023, per un periodo di tempo limitato e diverso sarebbe stato oggi. Rammenta che la graduatoria dei comuni ammessi è uscita a giugno ma si è aspettato fino a inizio 2023 l'emanazione del Decreto di riparto delle risorse, altrimenti si correva il rischio di far gravare i relativi costi sul bilancio comunale. Aggiunge che la rendicontazione andava fatta entro il mese di marzo successivo all'anno di riferimento e quindi le somme del 2022 a marzo del 2023, le somme del 2023 al 31 marzo del 2024 e ciò ha comportato che le somme del 2022 non si potevano rendicontare perché non si erano materialmente spese non avendo proceduto all'avvio delle procedure. Rileva che un altro problema importante che ha rallentato le procedure e che hanno evidenziato i segretari comunali della Sicilia che è quello dell'applicazione della norma relativa alla costituzione delle commissioni di esame per i concorsi perché vi è una normativa speciale che prevede un iter particolare, attraverso il sorteggio della commissione da un elenco predisposto dalla Regione e che alcuni hanno applicato altri no, assumendosi il rischio da rendicontare anche ai revisori. Ribadisce che la scelta di restituire il finanziamento che aveva durata limitata fino a giugno del 2023 è stata fatta oggi perché la norma ti diceva che il 2023 lo dovevi rendicontare entro il 31 marzo del 2024. Evidenzia che a febbraio è stato presentato un emendamento al decreto milleproroghe per inserire la proroga dell'utilizzo di questi fondi alle annualità successive ma non è passato, emendamento che è stato riproposto in fase di conversione ma non è stato ancora approvato e nell'attesa si è optato per la scelta di evitare un danno per l'Ente.

Il Cons. Alessandrino chiede se la brevità del periodo di soli 6 mesi è dipesa dal fatto che non vi erano a quella data opere finanziate prima del PNRR.

Il Sindaco conferma e spiega come i finanziamenti sono stati inseriti sui fondi a valere sul PNRR.

Il Cons. Adornetto chiede con riferimento al differimento del termine del bilancio se, come indicato nel decreto ministeriale del 22 dicembre bisogna motivarle la scelta facendo riferimento alla situazione effettiva dell'ente.

Il Dott. Mileti chiarisce che andava motivata e così è stato fatto.

Non essendoci ulteriori richieste di chiarimenti il Presidente prima di aprire la discussione sulla proposta propone di sospendere la seduta per qualche minuto per concordare su come procedere, anche al fine di poter liberare il Revisore. Sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente sospende la seduta alle ore 22.29

La seduta riprende alle ore 22.32

Il Presidente propone la sospensione di 30 minuti della seduta. Sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente sospende la seduta alle ore 22.34.

La seduta riprende alle ore 23.10.

Il Presidente invita il Cons. La Bianca a dare lettura degli emendamenti.

Il Cons. La Bianca procede alla lettura dell'emendamento n. 1. Ultimata la lettura chiarisce che l'emendamento presentato dal gruppo è diretto a intervenire per invertire la tendenza che degli ultimi anni del comune in cui gli abitanti diminuiscono le nascite sono quasi pari a zero. Rileva che a Raccuja nel 2023 non è nato alcun bambino. Precisa che l'emendamento non risolverà il problema ma può aiutare i genitori che hanno intenzione di creare una famiglia e può essere anche un incentivo nel portare la residenza nel comune. Evidenzia la necessità che il contributo sia disciplinato con un apposito regolamento, indicando ad esempio periodo di permanenza con riguardo alla residenza, es. 5 anni. Ritiene che l'intervento può essere un di aiuto contro lo spopolamento e al fatto che ci sono sempre meno bambini, perché occorre dare quanto più possibile sostegno ai giovani che decidono di rimanere in paese e diventare genitori.

Il Cons. Alessandrino afferma che le proposte che riguardano bambini, nascite e ripopolamento trovano sempre il suo favore, ma che, tuttavia, leggendo il testo della proposta si è amareggiata, nonostante non sia una femminista sfegatata, del fatto che, probabilmente perché nel gruppo di minoranza non vi è una presenza femminile, si parla di programmazione dei figli. Non condivide l'impostazione, ritenendo che i figli non si programmino. Condivide invece lo spirito dell'emendamento, ovvero di premiare quelle coppie che decidono di mettere al mondo un bambino. Rileva, nel merito, che ci sono diversi problemi, primo fra tutti la data indicata e la relativa applicazione delle somme nel bilancio, poiché è prevista soltanto per il 2024 senza prevedere una variazione anche per gli anni successivi 2025-2026 e non si arriverebbe con i tempi, tenuto conto della durata della gravidanza; aggiunge che non condivide la condizione del trasferimento della residenza perché viene limitato soltanto alla madre e non al nascituro o ai componenti in generale del nucleo familiare. Ricorda di aver presentato in passato un emendamento per la lotta allo spopolamento ma senza sollecitare i cittadini ad avere un figlio entro un dato termine. Rileva, inoltre, che nella proposta si dice che lo spopolamento ha creato disservizi, quando questa Amministrazione ha fatto di tutto per disancorare i servizi allo spopolamento, ad esempio evitando la chiusura della scuola materna o istituendo il nido o istituendo per ben due anni un rimborso spese per tutti coloro che decidevano di iscrivere i loro figli nella scuola materna. Rammenta che c'era e c'è tuttora un fondo di 5.000 euro per chi volesse trasferire la residenza nel comune e che scade il 31 maggio. Afferma che, pur condividendo la volontà di premiare chi diventa genitore, le cose debbano essere fatte per bene, avrebbero potuto già proporre uno schema di regolamento in cui aggiungere oltre alle nascite anche le adozioni. Invita, quindi, il gruppo di minoranza a predisporre uno e sottoporlo in commissione regolamenti, alla quale non partecipano, e afferma che da parte della maggioranza v'è la massima disponibilità a valutare la proposta e ad apportare il proprio contributo. Anticipa il voto contrario e si riserva di intervenire successivamente.

Il Cons. La Bianca interviene solo per chiarire alcuni aspetti. Afferma che il regolamento andrà a indicare nel dettaglio quali sono i requisiti e a definire i parametri per poter concedere il bonus, anche ancorandolo alla situazione reddituale. Rileva che vi è la disponibilità a riformulare anche immediatamente il testo dell'emendamento se è questo il motivo per cui non verrà approvato. Presume, tuttavia, che si tratti più di una scelta politica.

Il Presidente invita i consiglieri a formulare la dichiarazione di voto sulla proposta di emendamento in oggetto.

Il Cons. Adornetto afferma che il problema del lavoro è una delle emergenze più gravi del comune e di tutti i piccoli comuni, in particolare, quelli montani e molti comuni stanno attuando strategie per affrontare il problema non solo avvalendosi dei fondi regionali e statali ma mettendo in campo alcuni interventi di aiuto come i bonus natalità diversamente dal Comune di Raccuja che ha fatto solo qualche sporadico intervento e non ha sviluppato un piano, elaborato con esperti, con le associazioni e altri. Ribadisce che l'intento del gruppo è quello di dare un contributo di idee, non

solo con questo arrendamento ma anche con gli altri che presenteranno. Ritiene che con il contributo di tutti i problemi si possono risolvere meglio senza avere un atteggiamento di supponenza di chi pensa di poter risolvere i problemi da solo. Invita il Cons. Alessandrino a discutere insieme un regolamento una volta votato l'emendamento.

Il Cons. Alessandrino replica al Cons. Adornetto perché il problema sollevato è di natura tecnica e significa bloccare oggi 15 mila euro senza prevedere una variazione anche per gli anni successivi. Evidenzia che non ci sono le tempistiche per applicare la proposta perché i bambini dovrebbero nascere entro dicembre 2024 e le risorse nel 2025 non potrebbero essere più spese. Da madre si dispiace di aver avuto i figli in un'età che non gli ha permesso di poter godere dei servizi, quali il nido, che in altri paesi non ci sono perché ritenuti antieconomici. Invita nuovamente il gruppo di minoranza a elaborare uno schema di regolamento e presentarlo in commissione.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 03

Consiglieri contrari: n. 07

Il Presidente dichiara non approvata la proposta. Invita il proponente a dare lettura della seconda proposta di emendamento.

Il Cons. La Bianca dà lettura dell'emendamento. Ultimata la lettura chiarisce che la proposta intende incentivare la presenza degli ospiti nella casa di riposo di Raccuia poiché appunto molte volte i familiari degli ospiti non trovano conveniente portare i propri cari struttura perché la retta è alta in rapporto alla pensione che prendono. Si tratta di una misura rivolta agli anziani che sono in numero consistente nel Paese. Afferma che anche per questa iniziativa andrebbe predisposto un regolamento per la disciplina di dettaglio.

Il Cons. Alessandrino afferma che si tratta di un emendamento che può condurre all'arresto del Sindaco per come è formulato e si dispiace che il gruppo di minoranza stia giocando sulla casa di riposo in consiglio comunale, perché la struttura lo scorso anno era chiusa e gli ospiti erano stati trasferiti altrove. Evidenzia che il problema non sia la retta che è sempre uguale. Si stupisce che il gruppo di opposizione che accusava il gestore di nefandezze oggi voglia elargire allo stesso la differenza tra l'importo della retta e la pensione percepita dall'ospite a carico del comune. Rileva che ciò concretizzerebbe un reato perché non è una misura generalizzata rivolta a tutti i residenti in cura presso qualsiasi casa di riposo ma solo agli ospiti, residenti o non residenti, della struttura sita nel comune, gestita da una ditta privata. Ritiene che la casa di riposo sia meglio pubblicizzata con i servizi che offre e l'ambiente che trova e non con le notizie negative che vengono pubblicate sui social, come il comunicato stampa del gruppo di minoranza dell'anno scorso dove si parla di alcuni episodi spiacevoli riguardanti la gestione. Invita la minoranza, anche per questa proposta, a predisporre il regolamento e presentarlo in commissione. Si riserva di intervenire in sede di dichiarazione di voto.

Il Cons. Leone dichiara che si tratta di un emendamento che lo stesso ha voluto fortemente avendo appreso da un parente che l'importo della retta è elevato. Afferma che si tratta di una misura per venire incontro alle spese delle famiglie e incentivare i ricoveri alla casa di riposo di Raccuia che adesso è ridotta ai minimi termini, essendo presenti solo tre ospiti e quasi nessuno di Raccuia che lavora al suo interno. Precisa che l'intento è quello di rilanciare la possibilità che la struttura continui a resistere perché in questo modo non crede che abbia un futuro. Rammenta che il comunicato serviva a evidenziare una situazione che non andava e ricorda che in passato, quando era alla maggioranza, qualsiasi cosa non andava veniva immortalata con una foto su Facebook. Evidenzia che questa opposizione intende solo sollecitare la risoluzione dei problemi e le

“magagne” del comune, le cose che non funzionano, rimangono al suo interno senza postarli fuori. Conclude ricordando che si tratta di un emendamento che intendeva aiutare persone o famiglie che non riescono a portare i propri familiari nei centri di cura.

Il Cons. Adornetto ribadisce quanto detto dal Cons. Leone ovvero che si intende aiutare le persone e le famiglie e rileva che si tratta di un argomento di primaria importanza e che in precedenza è stato affrontato anche in consiglio comunale nel momento in cui alcune operatrici di Raccuja, che avevano sempre svolto il loro lavoro con professionalità con dedizione con impegno nella cura degli ospiti, hanno perso il loro posto di lavoro. Rammenta che la struttura ha da sempre costituito un fiore all'occhiello per il comune e tutte le amministrazioni passate, indipendentemente dal colore politico, hanno cercato di sostenere la casa di riposo. Evidenzia che l'intento del gruppo è solo quello di fornire una possibile idea per risollevare le sorti della struttura al cui interno non lavora più nessuno di Raccuja e l'aumento del numero degli ospiti potrebbe portare benefici anche in termini di occupazione. Non condivide l'atteggiamento di chiusura della maggioranza e ricorda che il problema sussiste e va affrontato perché certamente sta a cuore sia alla minoranza che a tutti i consiglieri e all'amministrazione. Condivide la necessità che venga predisposto un regolamento che stabilisca i casi e le possibili soluzioni alla questione. Anticipa voto favorevole.

Il Cons. Scalia interviene brevemente per replicare alla critica mossagli dal Cons. Leone e da altri in passato sul fatto che la stessa pubblica le foto. Rileva che si tratta di una cartina di tornasole della situazione esistente. Ricorda che nessuno vieta di fare foto, e che ognuno si comporta per come meglio crede e ritiene che quel comportamento sia stato premiato perché la situazione si è invertita. Non condivide la terminologia utilizzata dal Cons. Leone in quanto non vi sono magagne all'interno dell'Ente perché tutto si svolge nella trasparenza assoluta senza timore di confrontarsi con una fotografia, anche perché se c'è un problema, rappresentato anche attraverso una foto, si fa di tutto per risolverlo e non si offende nessuno. Precisa di non tollerare le bugie che vengono dette dentro l'aula perché in questa sede occorre dare il massimo in termini di lealtà e non raccontare una storia una narrazione inesistente solo per mero tornaconto elettorale, ma si debbono raccontare fatti reali. Dichiaro di aver svolto sempre, anche occupando i banchi dell'opposizione, il lavoro di onesta cittadina e di consigliere serio e riflette sul suo operato, tutti i giorni e ogni volta che parla e continuerà a farlo ancora. Quanto alla casa di riposo, evidenzia di conoscerla benissimo per averla frequentata ogni giorno per molto tempo anche quando era al massimo della capienza e rammenta che un giorno di gennaio, all'improvviso, la cooperativa che era stata individuata per sostituire quella che non riusciva più a sostenere i costi di gestione ed era andata via ha prelevato gli ospiti con violenza, trascinandoli fuori dal letto e li ha spostati in un'altra struttura a Torrenova e quella notte è finito il fiore all'occhiello che rappresentava e ancora questo paese e quella casa di riposo pagano lo scotto di quella vicenda. Invita il Cons. Adornetto ad informarsi prima di parlare.

Il Presidente invita i consiglieri a formulare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. La Bianca afferma di aver proposto un emendamento per incentivare gli ospiti della casa di riposo. Non condivide il riferimento al passato del Cons. Scalia, come se ciò che succede oggi sia solo frutto di un errore del passato. Ritiene che la maggioranza non voglia approvare l'emendamento e si arrampichi sugli specchi per giustificare la scelta, nonostante questa proposta miri ad aumentare il numero degli ospiti, a creare utilità anche in termini di occupazione e per le attività commerciali presenti in Paese. Chiede al Segretario se è stato stipulato il contratto di appalto.

Il Segretario comunale riferisce che ancora non è stato stipulato.

Il Cons. Alessandrino evidenzia che il gruppo di minoranza non ha risposto alle criticità sollevate sull'emendamento ribadendo che nei termini così formulati la misura andrebbe a beneficio del gestore della struttura e si tratta di un problema tecnico e non politico perché altrimenti il dibattito si sarebbe evitato e si sarebbe andati immediatamente alla bocciatura degli stessi. Ricorda che già l'anno passato è stato elargito un contributo per i residenti che si trovano ricoverati presso una

struttura di ricovero e non solo per chi è ospite nella casa di cura di Raccuja. Invita il gruppo di minoranza a presentare emendamenti che possano essere votati e non passibili di originare reati. Per quanto attiene le foto, rammenta che anche i cittadini pubblicavano le foto di quello che rappresentava la realtà. Rileva, invece, che la diffusione di un comunicato stampa non descrive la realtà ma la versione di chi lo pubblica. Anticipa il voto contrario della maggioranza.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 03

Consiglieri contrari: n. 07

Il Presidente dichiara non approvata la proposta.

Il Cons. Leone dichiara di avere delle domande in merito alla casa di riposo da rivolgere al segretario comunale.

Il Presidente rileva che potrà farlo in seguito, a conclusione della discussione sugli emendamenti. Invita, pertanto, il proponente a dare lettura della terza proposta di emendamento.

Il Cons. Leone si allontana dall'aula alle ore 00.13.

Il Cons. Salpietro prima della lettura dell'emendamento chiede di intervenire.

Il Presidente acconsente.

Il Cons. Salpietro in merito a questo emendamento che riguarda un contributo straordinario alla banda musicale chiede espressamente al gruppo di opposizione che lo ha presentato di ritirarlo perché non ritiene corretto nei confronti dei componenti che ne fanno parte dell'associazione, lui compreso, che sia discusso senza che siano stati informati prima. Rammenta che da sempre l'associazione è rimasta al di fuori del dibattito politico, sempre super partes e pronta a lavorare per il bene della comunità. Si dichiara dispiaciuto che il Consigliere Leone sia allontanato perché questo intervento era rivolto principalmente a lui che fa parte dell'associazione e anche lui è stato Presidente della stessa. Afferma che non vadano messi a disagio i soci della banda e chiede al Segretario comunale se sia possibile che un consigliere che fa parte dell'associazione possa legittimamente partecipare al dibattito e quindi alla votazione di un emendamento e se un componente padre dell'attuale presidente o amministratore può partecipare, votare e firmare l'emendamento.

Il Segretario comunale rammenta che ai sensi dell'art. 78 del Tuel gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale. Spetta a ciascun amministratore ravvisare i presupposti di astensione, pena l'illegittimità della deliberazione.

Il Cons. Salpietro ringrazia il Segretario comunale per il chiarimento e ribadisce la richiesta di ritiro dell'emendamento.

Il Presidente propone la sospensione breve della seduta per valutare su come procedere.

Il Presidente propone la sospensione di 30 minuti della seduta. Sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 09

Consiglieri favorevoli: n. 09

La seduta viene sospesa alle ore 00.19.

La seduta riprende alle ore 00.24

Risultano assenti i Cons. Leone, Salpietro e Faranda.

Il Cons. La Bianca afferma di apprezzare l'intervento del Cons. Salpietro ma precisa che l'emendamento nasce dalla volontà di dare una mano all'Associazione senza che ci sia stata alcuna richiesta da parte dei suoi componenti. Non condivide l'idea del Cons. Salpietro che si tratti di strumentalizzare la banda musicale. Precisa che si tratta solo di un contributo a quella che è un'associazione valida, indipendentemente dai colori politici, composta da giovani e meno giovani, che è attiva non solo in alcune occasioni ma tutto l'anno e ha delle spese da affrontare proprio per il tipo di lavoro che fa.

Il Presidente invita il proponente a dare lettura della proposta di emendamento.

Il Cons. Adornetto dà lettura della proposta. Ultimata la lettura ribadisce che l'emendamento non è stato sollecitato da nessuno e non ha carattere politico ma una funzione sociale e culturale. Precisa che il gruppo ha deciso di presentare questo emendamento perché ritiene che la banda non è di nessuno, non ha un colore politico, né dell'opposizione né della maggioranza, un'eccellenza del nostro paese e va sostenuta e valorizzata non solo con contributi occasionali per delle manifestazioni culturali e creative ma anche con dei contributi straordinari, così come fatto in passato da altre amministrazioni.

Il Cons. Alessandrino chiede al Sindaco se ha avuto modo di interloquire con il direttivo dell'associazione.

Il Sindaco riferisce di aver ricevuto una parte del nuovo direttivo qualche settimana fa in un incontro ufficiale e in quell'occasione gli è stata chiesta l'attivazione per l'anno 2024 dell'apposito capitolo di bilancio che da tanti anni è dedicato espressamente alla banda musicale., la cui dotazione è fissa ed è stato istituito a seguito dell'approvazione in consiglio comunale quale banda di interesse comunale e nazionale nel 2011 aderendo all'epoca a un'iniziativa in tutta Italia proposta dall'epoca Ministro della cultura. Rileva che dal 2020 al 2023 non è stata richiesta l'attivazione di questo capitolo.

Il Cons. Alessandrino chiede se le somme non utilizzate vanno a residuo oppure si accumulano con le annualità successive.

Il Sindaco chiarisce che vanno a residuo e quindi sostanzialmente perse.

Il Cons. Alessandrino chiede infine come funziona invece la richiesta di contributi da parte di una qualsiasi associazione e se vi sia obbligo di rendicontazione.

Il Sindaco chiarisce che v'è un apposito regolamento per la concessione dei contributi che viene applicato a tutte le richieste di contributo di tutte le associazioni e prevede l'onere di rendicontazione delle spese sostenute e anche la possibilità di dare l'acconto del 50%, per esempio nelle manifestazioni estive. Evidenzia che il capitolo dedicato alla banda musicale ammonta a circa 2000 euro.

Il Cons. Alessandrino afferma che si aspettava che vi fosse una specifica richiesta dell'Associazione dietro questo emendamento ed apprezza il fatto che il consigliere Leone si sia alzato di discuterlo. Rileva però che su quell'emendamento c'è la sua firma e che l'art. 78 del Tuel lo rende illegittimo e non per mera questione politica ma per evidente questione tecnica. Ricorda che il Cons. Leone è il padre dell'attuale legale rappresentante dell'associazione per cui viene richiesto il contributo. Evidenzia che l'Amministrazione ha sempre avuto a cuore tutte le associazioni anche se ha avuto sempre un occhio di riguardo per l'associazione bandistica perché è un'associazione che lavora e lo fa quotidianamente. Rileva che i contributi dati da questa Amministrazione sono in netto aumento rispetto a quelli dati dalle amministrazioni precedenti e sono stati elargiti anche per eventi che non lo ricevevano, es, la Sagra dei Maccheroni, che l'Amministrazione si è attivata per farla entrare nel

circuito delle sagre regionali. Precisa che anche le altre associazioni svolgono un ruolo importante ed è giusto riconoscere il valore di tutte, altrimenti si rischia di mortificarne il ruolo. Anticipa il voto contrario della maggioranza e rileva che non condivide l'omessa presentazione della richiesta di elargizione del contributo di 2000 euro previsto in bilancio, legittima, che in questi anni avrebbe garantito quasi lo stesso importo oggi richiesto con l'emendamento.

Il Cons. La Bianca non condivide quanto detto dal Cons. Alessandrino e afferma che non può riconoscersi un ruolo particolare alla banda musicale rispetto alle altre associazioni, senza che nessuno si possa sentire mortificato. Ritiene che questa sia l'ennesima dimostrazione che gli emendamenti portati dall'opposizione vengono votati sfavorevolmente, trovando tutte le scuse possibili.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. Alessandrino afferma che il gruppo di opposizione non comprende le criticità sollevata dalla maggioranza e, in particolare, l'apposizione della firma sull'emendamento da parte del Cons. Leone e la compatibilità con quanto previsto dall'art. 78 del TUEL. Ritiene che si stia strumentalizzando politicamente l'associazione portandola in consiglio comunale. Chiarisce che se non spiegano come poter superare il problema l'emendamento verrà bocciato.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 07

Consiglieri favorevoli: n. 02

Consiglieri contrari: n. 05

Il Presidente dichiara non approvata la proposta.

Invita il proponente a dare lettura della proposta di emendamento successiva. Rientrano in aula i Consiglieri Leone, Salpietro e Faranda alle ore 00.50.

Il Cons. La Bianca dà lettura della proposta. Ultimata la lettura chiarisce che l'emendamento è volto a effettuare una sorta di censimento riguardante le tombe che sono presenti nel cimitero, anche perché ci sono delle tombe risalenti a più di 200 anni fa. Rileva che nei 60.000 euro andrebbe ricompreso anche l'acquisto di quattro totem, anche se non è stato indicato nel testo dell'emendamento, che dovrebbero essere messi presso ogni entrata, per dare la possibilità di agevolare l'individuazione delle tombe, digitando il nome e il cognome. Evidenzia inoltre che lo Street View ti dà la possibilità di percorrere virtualmente le vie del cimitero. Rileva che ancora non ci sono comuni che hanno effettuato questo tipo di censimento. Ritiene che si tratti di un'iniziativa valida perché chiunque da qualsiasi parte del mondo può effettuare questo tipo di ricerca. Aggiunge che con questo importo si andrebbe anche a fare una sorta di ristrutturazione di tutte quelle tombe che sono praticamente ormai vetuste e difficilmente si riesce a vedere la scritta impressa.

Il Cons. Alessandrino chiede al Sindaco conferma se è stato già dato incarico per il censimento all'interno del cimitero.

Il Sindaco conferma che è stato acquistato un software per la gestione dei servizi cimiteriali, un anno e mezzo fa perché la gestione del cimitero era totalmente manuale, sia per quanto attiene al pagamento delle lampade votive che ai contratti. Precisa che l'affidamento è stato dato per circa 3-4 mila euro o 6 mila massimo e consente anche il censimento di tutte le tombe. Rileva che tale censimento è in corso e che tale software consentirà la geolocalizzazione delle varie tombe dei sepolcri anche in front-end oltre che in back-end dei dati da mettere a disposizione sul sito istituzionale del comune nonché la possibilità del caricamento dei report fotografici per ogni singola tomba.

Il Cons. Alessandrino chiede se consente il virtual tour.

Il Sindaco rileva che il virtual tour è un servizio non compreso nel software e che, peraltro, occorre eventualmente rendere tale servizio compatibile con la normativa per la tutela della privacy, perché le tombe sono di proprietà private.

Il Cons. Scalia rileva che il cimitero di Raccuja, negli ultimi 4 anni è stato interessato da diversi lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento dei locali a servizio dell'area cimiteriale che hanno significativamente migliorato il decoro architettonico dell'ingresso e dello spazio antistante la Chiesa e le cappelle gentilizie e che sono state acquistate nuove scale e inserite nuove fontane. Ricorda, anche che si è provveduto alla sostituzione e all'implementazione di contenitori per la spazzatura e si effettua la raccolta differenziata. Rileva che altri interventi sono in programmazione per rendere più fruibile gli spazi e più accessibili. Conferma quanto detto dal Sindaco sull'acquisto del software per rendere più efficienti le procedure relative ai contratti cimiteriali e il servizio di illuminazione. Ritiene che nonostante la bontà dell'idea della proposta ritiene che buona parte dei servizi siano stati attivati con una cifra di circa 6.000 e che a volerli implementare non si raggiungerebbero i costi previsti nell'emendamento. Evidenzia, peraltro, che nella proposta viene anche individuata la società cui eventualmente affidare il servizio che non è possibile in sede di atto di indirizzo del Consiglio. Rammenta che il cimitero è stato ricavato nel luogo dove sorgeva un antico convento e si è consapevoli della notevole rilevanza storica e artistica e il Sindaco nei mesi scorsi ha avuto modo di interagire con i responsabili del fondo edifici di culto e con la sovrintendenza per palesare lo stato di ammaloramento in cui si trova questa importante struttura religiosa e sono stati programmati degli interventi straordinari per apportare dei miglioramenti il cui progetto dovrebbe essere stato ammesso a finanziamento. Ribadisce la sensibilità che questa amministrazione palesa verso un luogo sacro dove si conserva la memoria tangibile dei propri cari. Afferma che l'iniziativa poteva essere apprezzabile se realizzabile con una cifra di 14 mila euro ma risulta eccessivo l'impegno di 60.000 euro per un siffatto intervento.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. La Bianca ribadisce che l'emendamento è rivolto alla realizzazione di un censimento fatto con delle modalità specifiche e nulla a che vedere con quanto illustrato dal Cons. Scalia. Ritiene che si tratti di un modo per dire no all'emendamento da parte della maggioranza che ha la forza bruta dei numeri e decide a prescindere dalla validità della proposta.

Il Cons. Alessandrino precisa che se la maggioranza si fosse limitata a utilizzare soltanto la forza bruta la seduta si sarebbe conclusa molto prima. Rileva che si è voluto discutere delle proposte di emendamento perché alle idee occorre dare motivazioni e strumenti realizzabili e se si pone un problema bisogna spiegare come superarlo. Afferma che impegnare una cifra così elevata per un servizio che può essere reso con meno non può essere condivisibile, così come non si può individuare in sede di emendamento l'operatore che andrà a svolgere il servizio, in spregio al principio di separazione tra il potere di indirizzo politico amministrativo e il potere gestionale che spetta il responsabile, frutto di un retaggio politico, di un modo di fare che la minoranza ha ereditato. Rileva che 60.000 euro per fare il tour virtuale del cimitero non sono accettabili, anche alla luce del fatto che occorre valutare le possibili questioni di violazione della privacy sia perché il virtuale va sempre a discapito del reale, magari disincentivando la visita dei luoghi anche in occasione della ricorrenza dei morti. Afferma che il gruppo di minoranza può presentare anche altri cento emendamenti ma ci devono essere i presupposti per votarli. Anticipa voto contrario della maggioranza.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 03

Consiglieri contrari: n. 07

Il Presidente dichiara non approvata la proposta.

Invita il proponente a dare lettura dell'ultima proposta di emendamento. Evidenzia che il parere tecnico apposto alla proposta è condizionato e invita i consiglieri a prendere visione.

Il Cons. Adornetto dà lettura della proposta. Ultimata la lettura chiarisce che l'emendamento deve essere considerato come un primo contributo per compensare un debito di attenzione che nel tempo le varie amministrazioni hanno accumulato nei confronti del quartiere San Salvatore. Rileva che pochi sono gli interventi importanti che sono stati fatti in questo quartiere. Evidenzia che la situazione è critica sia per quanto riguarda la mancanza di aree per i residenti, soprattutto quelle destinate alla Sosta, sia per la difficoltà nella viabilità e l'assenza anche di un'eventuale via di fuga. Precisa che con l'emendamento in questione si intende impegnare l'attuale amministrazione e quelle che verranno in seguito a dare attenzione nei confronti di questo quartiere.

Il Cons. Alessandrino chiede al Sindaco di spiegare, data l'assenza dell'Ing. Mastriani, il significato del parere condizionato del Responsabile dell'UTC.

Il Cons. Adornetto precisa che lo studio di fattibilità sarà redatto in base alle norme vigenti.

Il Sindaco rileva che l'affidamento di un incarico per la realizzazione di un progetto che non è conforme all'attuale strumento urbanistico, così come quella della via di fuga del quartiere San Marco per il quale non è stato possibile affidare degli incarichi di progettazione. Precisa che l'attenzione al quartiere è stata già data a questo tema attraverso il PUG e quello a cui il parere dell'ingegnere Mastriani fa riferimento al problema del terreno, poiché quelle aree non sono né sottoposte al vincolo di esproprio né a destinazione urbanistica.

Il Cons. Alessandrino chiede al Sindaco se approvando questo emendamento con gli attuali strumenti urbanistici l'indomani può essere affidato l'incarico per la progettazione.

Il Sindaco precisa che la normativa sulla progettazione è cambiata con il nuovo codice e gli studi di fattibilità devono avere tutta una serie di requisiti che non erano previsti in passato. Ricorda che nel programma triennale è inserito un intervento che è volto al consolidamento del quartiere, oltre che del quartiere San Marco e della zona della chiesa di Santo Pietro fino alla strada provinciale, proprio nell'ottica di creare le condizioni per la realizzazione delle due strade di accesso, e lo studio di fattibilità che sarà predisposto non è uno studio per la realizzazione di una strada perché non poteva esserlo, ma uno studio per il consolidamento di quell'area che è soggetta a movimenti franosi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento n. 1 che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 03

Consiglieri contrari: n. 07

Il Presidente dichiara non approvata la proposta.

Il Presidente invita i Consiglieri alla discussione sul bilancio di previsione.

Il Cons. Adornetto afferma che il gruppo di minoranza non si aspettava nulla di diverso, in quanto non si vuole accettare nessun contributo. Afferma che questa maggioranza ha dimostrato ancora una volta di non avere alcun interesse per delle questioni importanti. Il gruppo ha presentato gli emendamenti che intendevano dare un contributo per lo sviluppo del nostro paese ma sono stati bocciati con motivazioni non condivisibili. Con riferimento alla Casa di riposo ribadisce la situazione problematica in cui versa ed evidenzia che ancora non è stato sottoscritto il contratto. Afferma che la maggioranza pensa solo alle feste e lo dimostra il bilancio in cui sono previste circa centomila euro per le manifestazioni.

Il Sindaco interviene affermando che si aspettava dalla decisione della minoranza di intervenire sul bilancio per la prima volta un contributo maggiore, e una migliore conoscenza della materia, non solo della contabilità pubblica ma anche delle norme che regolano gli affidamenti e regolano i contributi. Con riferimento ai tributi, diversamente da quanto detto dal gruppo di minoranza, rammenta che le commissioni tributarie sono molto severe nei confronti dei cittadini che ricorrono senza fondate ragioni avverso le cartelle esattoriali, quale modalità di fatto deflattiva per il contribuente. Richiama una nota dell'IFEL in cui si dice chiaramente che per i tributi locali la proroga Covid si applica a tutti gli atti potenzialmente accertabili nel 2020 e siccome non era l'IMU del 2022 ma era l'IMU del 2018 rientra esattamente nella casistica prevista dall'IFEL. Rileva che con riferimento al PEF della TARI da quattro anni è approvato in diminuzione e invita il Cons. La Bianca e gli altri consiglieri a portare in Consiglio una bolletta in aumento pur permanendo le stesse condizioni degli anni passati.

Con riguardo al Bonus natalità rileva che per come formulato l'emendamento avrebbe solo l'effetto di bloccare 15.000 euro perché l'impegno può essere fatto solo dopo la scadenza dei termini per avere i requisiti e quindi solo nel 2025 per cui non è stata prevista la variazione di bilancio. Afferma che il problema può essere risolto prevedendo le variazioni anche per gli anni successivi e prevedendo la disciplina di dettaglio in Commissione. Comprende la buona volontà ma ritiene che serva anche la capacità tecnica per svolgere il ruolo di consigliere comunale, per occuparsi dei problemi della gente. Con riguardo all'emendamento sulla casa di riposo afferma che l'emendamento è diretto a dare somme alla ditta che gestisce la struttura, non distingue i beneficiari che dovrebbero essere residenti nel Comune di Raccuja e non indistintamente tutti i cittadini italiani. Rammenta che l'Amministrazione insieme al segretario e al Dott. Mileti ha già individuato misure a sostegno ai cittadini residenti ricoverati nella casa di cura, anche al di fuori del comune e le somme sono state già erogate e saranno erogate quelle per 2023 e probabilmente l'avviso è sfuggito alla minoranza. Rileva che avrebbe impegnato 60.000 euro per togliere somme importanti al capitolo dedicato ai servizi ausiliari per l'istruzione, ove sono inclusi l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e il trasporto scolastico, al capitolo del servizio idrico integrato in pieno periodo di emergenza e crisi idrica, o altri capitoli per dare un aiuto di stato. Con riguardo al terzo emendamento si dichiara amareggiato per quanto accaduto in aula perché conosce i sacrifici che ci sono dietro l'Associazione bandistica e non riuscivo a credere che potesse mai arrivare un emendamento a favore di un'associazione di cui tre componenti di questo consiglio comunale fanno parte e per di più all'oscuro dell'associazione e dopo aver incontrato il direttivo qualche settimana addietro. Ricorda di essere stato Presidente dell'Associazione e di aver percepito il discrimine politico anche sulla sua persona come accaduto al consigliere Salpietro ma evidenzia di aver sempre svolto il proprio ruolo. Rileva che il Cons. Leone da Presidente ha chiesto più volte il sostegno dell'Amministrazione che non è mai mancato, anzi, è l'Amministrazione che ha contribuito maggiormente a quell'associazione con la previsione di contributi che non erano previsti prima, sostenendo manifestazioni che non erano mai state sostenute in passato, senza che esiste una volta in cui l'associazione ha manifestato al comune un'esigenza e l'Amministrazione non si è messa a disposizione. Con riferimento al quarto emendamento evidenzia che 60.000 per lo street view sono eccessive considerando che al momento dell'insediamento non c'era un loculo libero e ne sono stati costruiti quarantotto d'emergenza. Rileva inoltre che l'individuazione di un fornitore nella proposta di consiglio comunale è imbarazzante, togliendo, peraltro quindici mila euro agli interventi nei settori culturali, alle associazioni, diecimila euro allo sport e tempo libero e cinquemila euro ai servizi sociosanitari, in cui vi sono le somme per le borse lavoro che nell'anno precedente sono state oggetto di più richieste dei posti disponibili perché c'era diversa gente che aveva necessità di lavorare e si è stabilito di aumentare la dotazione finanziaria, prendendo tutti gli otto soggetti che hanno fatto la domanda prorogandola per sette mesi. Infine, in merito al quinto emendamento sulla riqualificazione del quartiere San Salvatore e sulle vie di fuga di San Marco e San Salvatore rammenta che c'è un problema di fondo e lo vedrete quando il piano comunale di protezione civile arriverà in consiglio comunale perché stiamo procedendo al suo aggiornamento dato che nell'ultimo

piano comunale di protezione civile nulla è previsto in merito alle vie di fuga. Rileva che per raggiungere l'obiettivo si deve procedere con i passaggi necessari per poter realizzare quelle due strade perché non solo mancano i parcheggi ma anche perché in quelle zone non può entrarvi un'ambulanza. Precisa che con riguardo ai "festini", vi è libertà di ogni cittadino del paese di andare o meno alle feste e il Cons. Adornetto è libero di non partecipare, ma non può colpevolizzare chi vuole svagarsi con attività culturali o ricreative, di socializzazione, criticando le manifestazioni che portano introiti, es, la sagra dei maccheroni o l'iniziativa Sapori di Sicilia i cui introiti stimati a dicembre 2023 ammontano a circa duecentomila euro. Si chiede, poi, dove il Cons. Adornetto abbia visto nel bilancio centomila euro per i festini. Comprende le difficoltà nella lettura del bilancio e che è molto più semplice indicare numeri a casaccio e il Consigliere Leone, che è stato amministratore, può sapere che in questo bilancio non ci sono centomila euro, e il fondo delle manifestazioni è stato incrementato perché vi sono iniziative che prima non venivano finanziate, quali note di primavera o il presepe vivente, che ha avuto assegnato quest'anno un contributo di settecento euro, mai fatto in passato. Evidenzia, pertanto, che si stanno facendo tutti gli sforzi possibili per sostenere le associazioni del paese, sia le più longeve come la banda o l'Archi che quelle giovani. Sulla casa di riposo, in risposta al Cons. Leone afferma che i motivi del ritardo nella stipula del contratto sono da rinvenirsi nelle gravi carenze della struttura dal punto di vista delle certificazioni, problema che è stato risolto grazie all'affidamento di incarichi per la progettazione, il collaudo e le certificazioni sia dell'ascensore e di altre situazioni che purtroppo dovevano essere riviste. Rammenta in ogni caso che l'affidamento è stato dato in via d'urgenza ai sensi della normativa vigente. Si riserva di verificare quanti affitti ha riscosso il Comune dalla gestione della casa di riposo nei vent'anni in cui il Cons. Leone è stato amministratore. Afferma che oggi, se non dovessero arrivare i canoni verrebbero attivati gli strumenti per il loro recupero coattivo.

Il Cons. La Bianca afferma che da quanto detto dal Sindaco pare doversi rassegnare al fatto di non conoscere le norme che regolano il bilancio e non avere la capacità tecnica per instaurare un discorso o per presentare e per discutere il bilancio, come se le uniche persone preparate siano le componenti della maggioranza. Rileva che anche la minoranza non vuole parlare tanto per non mettere in difficoltà certe persone. Evidenzia che il suo gruppo svolge il proprio ruolo di opposizione e la maggioranza il suo. Afferma che il tentativo della maggioranza di montare un caso per l'emendamento della banda non è riuscito perché quell'emendamento era un emendamento genuino e che non voleva assolutamente intaccare i componenti dell'associazione ma solo dare una mano di aiuto.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare le proprie dichiarazioni di voto.

Il Cons. La Bianca riguardo alla nota dell'IFEL riguardante la prescrizione degli accertamenti cita alcune sentenze della corte di giustizia tributaria di Latina di ottobre 2023, di Prato di ottobre 2023 e di Torino del novembre 2022 che concordano tutte sul fatto che la proroga riguarda solo gli accertamenti da notificare nell'anno 2020 che era l'anno emergenza il Covid e oggi non ha più motivo di essere, pertanto tutti gli accertamenti relativamente al 2018 dovevano essere notificati entro il 31 dicembre 2023. Si augura che i cittadini chiedano l'annullamento degli atti notificati oltre il predetto termine; sulla casa di riposo evidenzia che il dato di fatto è che il segretario ha confermato che non esiste un contratto e il Sindaco ha cercato di dare una giustificazione a tale circostanza ma che non appare convincente e che rispetto a prima qualcosa non ha funzionato e c'è una riduzione del numero degli ospiti, c'è stato il licenziamento di personale di Raccuja e ne hanno risentito anche le attività commerciali. Si rammarica che gli emendamenti presentati sono stati rigettati perché presentati con amore verso la comunità e non per mero ostruzionismo, come fatto nel 2019 ove sono stati presentati 34 emendamenti in cui non ci credeva nemmeno l'opposizione di allora oggi maggioranza altrimenti dopo quattro anni li avrebbe realizzati, es. l'apicoltura urbana, o il taxi amico, o il wi-fi gratuito o, ancora, la realizzazione di un area di sosta per i camper, o la gita

per gli anziani, la messa in sicurezza di edifici pericolanti, il laboratorio dei co-working, e poi la diretta streaming. Afferma che se la maggioranza non riesce a portare avanti gli emendamenti della stessa presentati all'epoca non si può avere fiducia in questa amministrazione. Ritiene che la maggioranza metta nero su bianco una cosa e poi fa altro nella realtà. In merito alla firma del consigliere Leone, chiede al Cons. Alessandrino se rientra anche nella casistica una richiesta di contributo dell'Ugr approvata con delibera di giunta numero 116 dell'8 settembre del 2023 in cui era presente l'Assessore Pagana che ne fa parte o la delibera di giunta di un contributo alla banda del 15 settembre 2023 in cui era presente l'Assessore Salpietro. Conclude affermando che si è dimostrato con una determina che è stata fatta dell'area finanziaria che l'Ente ha dovuto restituire quasi 50 mila euro perché non si è riusciti a fare la procedura per le assunzioni di categoria d e di categoria c. Anticipa il voto contrario a questo bilancio.

Il Cons. Alessandrino afferma che sull'accertamento IMU del 2018 ha già risposto il Sindaco e rileva che il Comune ha operato legittimamente per cui facciano ricorso i contribuenti se ritengono di affidarsi alla professionalità del Consigliere La Bianca con la speranza che non arriveranno condanne alle spese da parte delle commissioni tributarie per gli stessi. Con riguardo alla seduta rileva che si è ascoltata dapprima la relazione del Sindaco su quello che è stato fatto nel 2023 e poi con il bilancio di previsione ciò che si intende realizzare nel 2024. Afferma di aver avuto la fortuna per la prima volta di ascoltare gli emendamenti presentati dalla minoranza, che, tuttavia, sono diversi da quelli presentati in passato dall'attuale maggioranza che hanno rappresentato un patrimonio che ha aiutato a crescere l'Amministrazione e sono stati nel tempo realizzati o ulteriormente sviluppato, es. il taxiamico è stato trasformato in qualcosa di diverso e più funzionale, utilizzando il pulmino di nove posti oltre che per il trasporto dei disabili anche per collegare il castello Branciforti come servizio navetta e che si può utilizzare ogni qualvolta ci sono esigenze; es. il laboratorio di co-working che è stato presentato ancora prima del Covid ma che si è rivelato poi una grande risorsa in tempo di Covid aiutando tanti lavoratori che stavano in quel periodo dai parenti; es. recupero di edifici pericolanti si è fatto di più avviando un censimento sugli edifici pericolanti e si andrà avanti con gli ulteriori adempimenti; es. la diretta streaming è stata la prima cosa realizzata anche se con mezzi rudimentali all'inizio e oggi in maniera più articolata. Evidenzia che la minoranza ha invece presentato emendamenti per un valore di circa 165.000 euro per realizzare cinque cose tre delle quali sono illegittime. Rileva che la minoranza non ha dato risposta alle problematiche rappresentate, e ha, invece, attenzionato la restituzione delle somme al Ministero per le assunzioni, nonostante il Sindaco abbia chiarito la tempistica delle procedure e le ragioni della restituzione, nonché la mancata stipula del contratto della casa di riposo sia emerso quando è emerso chiaramente che le ragioni sono da individuare nelle gravi carenze riscontrate. Rammenta che le Tholos sono state oggetto di interventi senza che il Comune avesse titolo e fossero perfezionati gli atti di cessione. Evidenzia che oggi in seduta non si è sentito parlare di acquedotto, di manutenzione, di pulizia, di viabilità e delle gravi deficienze che ci sono gli strumenti urbanistici. Afferma che questi sono da ritenersi miracoli per la situazione in cui si è partiti. Si dispiace che il Cons. Adornetto critichi le feste e poi magari chiede il contributo per l'Associazione per quelle stesse manifestazioni. Anticipa il voto favorevole della maggioranza.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 07

Consiglieri contrari: n. 03

Il Presidente dichiara approvata la proposta.

Il Presidente procede alla votazione, per alzata di mano, dell'immediata esecutività della deliberazione.

Consiglieri presenti: n.10

Consiglieri favorevoli: n. 07

Consiglieri contrari: n. 03

Il Presidente dichiara approvata l'immediata esecutività della deliberazione.

4. Il Presidente propone il rinvio del quarto punto all'ordine del giorno. Sottopone a votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 10

Consiglieri favorevoli: n. 10

Il Presidente dichiara approvata la proposta di rinvio.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, alle ore 2.30 dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI RACCUJA

- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Da sottoporre al CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2024/2026



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il D.M. 22 dicembre 2023 che dispone il differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

CONSIDERATO che codesto ente ha ritenuto necessario avvalersi del predetto differimento per l'effettiva impossibilità di approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nel suddetto decreto ministeriale, in particolare per:

- o l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011;

VISTA la nota integrativa;

VISTI:

- il programma triennale dei lavori pubblici;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008);
- la delibera di Consiglio Comunale con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ;
- la delibera di Consiglio Comunale di Conferma delle aliquote IMU;

VISTI INOLTRE:

- la delibera di Consiglio, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2022;
- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la delibera della Giunta Comunale con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- la delibera di Giunta n. 29 del 07/03/2024 di approvazione dello schema di bilancio 2024/2026 e documenti allegati;
- il Parere del Revisore dei Conti, verbale n. 80 del 19/03/2024;
- il D.U.P.;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio di previsione 2024-2026 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

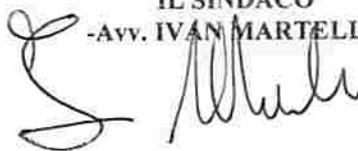
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI:

- **Di approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri come da atti allegati;
 - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato.;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa concernente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.
- **Di dichiarare**, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SINDACO

-Avv. IVAN MARTELLA-





COMUNE DI RACCUJA

GRUPPO POLITICO "COERENZA ONESTA' E PARTECIPAZIONE"

EMENDAMENTO N. 1

Oggetto: "Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 "Bonus Natalità"

I sottoscritti Consiglieri Comunali La Bianca Antonino, Adornetto Antonio e Leone Sebastiano del gruppo consiliare Coerenza Onestà e Partecipazione,

VISTO: lo schema di Bilancio 2024 ed i relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n.29 del 07/03/2024;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

Che il nostro paese negli ultimi 20/30 anni ha visto intensificarsi, in termini drammatici, il problema dello spopolamento che ha portato con sé nuovi problemi e disservizi: chiusura di attività commerciali, scuola a rischio di sopravvivenza, trasporto pubblico sempre più problematico ecc.....;

CONSIDERATO

Che tale fenomeno è determinato soprattutto dalla diminuzione delle nascite;

RITENUTO

Necessario tentare di fermare il processo predetto e invertire la tendenza, aiutando le giovani coppie a programmare la nascita di nuovi figli,

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, Anno 2024:

di assegnare alle madri residenti e a quelle che intendono trasferire la loro residenza entro il 31/12/2024 nel nostro comune, per un periodo non inferiore a 5 anni, un bonus per ogni nascituro da ripartire equamente con modalità da disciplinare con successivo regolamento.

Regolamento
Antonio Adornetto
A.M.

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Interventi per le famiglie "Bonus Natalità"	12	5	1	€ 15.000,00	€ -
Ufficio Tecnico	1	6	1	€ -	€ 5.000,00
Altri servizi generali	1	11	1	€ -	€ 10.000,00
				€ -	€ -
				€ -	€ -
TOTALI				€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE A PAREGGIO				€	-

Raccuja li 28/03/2024

LA BIANCA ANTONINO

ADORNETTO ANTONIO

LEONE SEBASTIANO

FIRME

Antonino La Bianca
Antonio Adornetto
Sebastiano Leone



COMUNE DI RACCUJA

GRUPPO POLITICO "COERENZA ONESTA' E PARTECIPAZIONE"

EMENDAMENTO N. 2

Oggetto: "Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 -
"Istituzione fondo comunale per incentivo ospiti Casa di Riposo"

I sottoscritti Consiglieri Comunali La Bianca Antonino, Adornetto Antonio e Leone Sebastiano del gruppo consiliare Coerenza Onestà e partecipazione,

VISTO: lo schema di Bilancio 2024 ed i relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 07/03/2024;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

Che negli ultimi anni la Casa di riposo di Raccuja ha fatto registrare una notevole diminuzione degli ospiti;

CONSIDERATO

Che tale diminuzione è dovuta spesso al fatto che le famiglie non sono in condizione di fare fronte alla retta da corrispondere all'ente gestore;

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, Anno 2024:

- costituire un fondo di sostegno comunale per assegnare agli attuali e ai nuovi ricoverati un contributo pari alla differenza tra la retta mensile media, stabilita dal capitolato speciale, e l'importo della pensione percepita dall'ospite della struttura da disciplinare con apposito regolamento.

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Interventi per gli anziani	12	3	1	€ 60.000,00	€ -
Servizi ausiliari all'istruzione	4	6	1		€ 15.000,00
Altri servizi generali	1	11	1		€ 20.000,00
Gestione Economica, finanziaria, programmaz. e provveditorato	1	3	1	€ -	€ 5.000,00
Servizio idrico integrato	9	4	1		€ 10.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9	2	1		€ 10.000,00
TOTALI				€ 60.000,00	€ 60.000,00
TOTALE A PAREGGIO				€ -	€ -



LA BIANCA ANTONINO
ADORNETTO ANTONIO
LEONE SEBASTIANO

FIRME



COMUNE DI RACCUJA

GRUPPO POLITICO "COERENZA ONESTA' E PARTECIPAZIONE"

EMENDAMENTO N. 3

Oggetto: "Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026
"Contributo straordinario alla Banda Musicale Calogero Spanò"

I sottoscritti Consiglieri Comunali La Bianca Antonino, Adornetto Antonio e Leone Sebastiano del gruppo consiliare Coerenza Onestà e partecipazione;

VISTO: lo schema di Bilancio 2024 ed i relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 07/03/2024;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

- che la Banda Musicale di Raccuja è l'unica associazione che da circa mezzo secolo svolge in maniera continuativa e costante una significativa attività di promozione culturale nel nostro paese e che negli anni è andata sempre crescendo e affermandosi anche con la partecipazione a manifestazioni a livello nazionale;

CONSIDERATO

- che tale attività viene svolta dai soci in maniera del tutto volontaria e disinteressata, coprendo le spese vive spesso anche di tasca propria;

RITENUTO

Necessario assegnare un contributo straordinario per la copertura delle spese relative all'acquisto di divise e di strumentazioni musicali.

PROPONGO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, Anno 2024:

- assegnare alla Banda Musicale un contributo straordinario pari ad € 10.000,00 affinché possa far fronte alle suddette spese.

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Cooperazione e associazionismo	12	8	1	€ 10.000,00	€ -
Altri servizi generali	1	11	1		€ 10.000,00
TOTALI				€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE A PAREGGIO				€	-

Raccuja li 28/03/2024



LA BIANCA ANTONINO
ADORNETTO ANTONIO
LEONE SEBASTIANO

FIRME



COMUNE DI RACCUJA

GRUPPO POLITICO "COERENZA ONESTA' E PARTECIPAZIONE"

EMENDAMENTO N. 4

OGGETTO: CENSIMENTO TERRITORIALE DEL CIMITERO DI RACCUJA CON MODALITA' STREET VIEW DI GOOGLE

I Sottoscritti La Bianca Antonino, Adornetto Antonio, Leone Sebastiano, nella qualità di Consiglieri Comunali del gruppo "Coerenza Onestà e Partecipazione;

Visto

lo schema di Bilancio 2024 ed i relativi allegati, approvati dalla giunta con delibera n. 29 del 07/03/2024;

Visto

il vigente regolamento di contabilità

PREMESSO CHE

- Il cimitero di Raccuja ricade all'interno di un vecchio convento edificato intorno al 1500;
- in alcune zone dello stesso sono seppelliti personaggi di fama locale e nazionale che si sono distinti in campo militare, sociale ed economico;
- vi è la presenza di numerose tombe risalenti alla fine dell'800, quindi di interesse e rilevanza storica;
- il lungo periodo di tempo ormai trascorso, cancellando foto e scritte su tante tombe, ha messo a rischio questa importante memoria storica;

RITENUTO

- necessario avviare un censimento delle tombe riguardanti tutta l'area cimiteriale attraverso lo strumento " STREET VIEW" con rilevamenti eseguiti direttamente dal personale inviato dalla società Google stessa e con la conseguente messa a disposizione delle immagini sul portale Google Maps;
- che tale iniziativa serve a scongiurare che venga cancellata definitivamente la memoria storica della nostra comunità e per dare la possibilità a tutte le persone di potervi accedere da ogni parte del mondo direttamente da remoto e visitare il nostro cimitero per fini storici, sociali, culturali, familiari e turistici;
- che tale proposta sia significativa, originale e innovativa,

PROPONGO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento al bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati ANNO 2024: . . .

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Servizio necroscopico e cimiteriale	12	9	1	€ 60.000,00	€ -
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	1		€ 15.000,00
Altri servizi generali	1	11	1		€ 25.000,00
Sport e tempo libero	6	1	1		€ 10.000,00
Servizi socio sanitari	12	7	1		€ 5.000,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	7	1	1		€ 5.000,00
TOTALI				€ 60.000,00	€ 60.000,00
TOTALE A PAREGGIO				€	

Raccuja, li 28/03/2024



FIRME

LA BIANCA ANTONINO

ADORNETTO ANTONIO

LEONE SEBASTIANO

[Handwritten signatures of Antonino La Bianca, Antonio Adornetto, and Sebastiano Leone]

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
PER LE FINALITÀ INDICATE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA

Ing. Giovanni Mastriani





COMUNE DI RACCUJA

GRUPPO POLITICO "COERENZA ONESTA' E PARTECIPAZIONE"

EMENDAMENTO N. 5

Oggetto: "Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 -
"Studio di fattibilità tecnico - economica per la riqualificazione del quartiere San Salvatore"

I sottoscritti Consiglieri Comunali La Bianca Antonino, Adornetto Antonio e Leone Sebastiano del gruppo consiliare Coerenza Onestà e Partecipazione,

VISTO: lo schema di Bilancio 2024 ed i relativi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 07/03/2024;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PREMESSO

che il quartiere San Salvatore, pur rappresentando una delle zone più popolate del nostro paese, si trova in una situazione di forte criticità, in particolar modo per quanto riguarda la viabilità e l'assenza di aree destinate a parcheggi;

CONSIDERATO

che, al fine di elevare la qualità della vita dei residenti e promuovere lo sviluppo socio-economico della zona, è fondamentale procedere alla riqualificazione del quartiere, migliorandone la viabilità e dotandolo di adeguati servizi;

AVVERTITA

la necessità di predisporre uno studio di fattibilità tecnico-economica per individuare gli interventi finalizzati alla realizzazione di alcuni parcheggi e al miglioramento della viabilità dell'area, anche con la creazione di una via di fuga;

RITENUTO

che è opportuno dare incarico a professionisti esperti nel campo dell'urbanistica e dell'architettura/ingegneria per sviluppare un piano dettagliato per le finalità suddette che tenga conto delle esigenze e delle aspettative della comunità locale anche attraverso un'analisi approfondita del contesto urbano e delle caratteristiche delle aree interessate,

PROPONGONO

al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, Anno 2024:

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Viabilità e infrastrutture stradali	10	5	1	€ 20.000,00	€ -
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	1		€ 5.000,00
Segreteria generale	1	2	1		€ 15.000,00
TOTALI				€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE A PAREGGIO				€	

Raccuja li

28/03/2024



LA BIANCA ANTONINO

ADORNETTO ANTONIO

LEONE SEBASTIANO

FIRME

[Handwritten signatures of Antonino La Bianca, Antonio Adornetto, and Sebastiano Leone]

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
A CONDIZIONE CHE LE OPERE PREVISTE
NELLA PROGETTAZIONE SIANO CONFORMI
ALLO STRUMENTO URBANISTICO
IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA

Ing. Giovanni Mastriani



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 23/03/2024

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

X comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **X FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 23/03/2024

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. Antonio Mileti



Comune di RACCUJA (ME)

Città Metropolitana di Messina

Verbale del Revisore Unico

N. 82 DEL 03/04/2024

Il sottoscritto Revisore Unico del Comune di Raccuja (ME)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di Aprile, il sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa Rossella Belluccia nominato con deliberazione di C.C. n. 50 del 26/11/2021 ed insediato in data 15/12/2021 mediante apposito verbale, esprime il proprio parere in merito alle proposte di Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 contraddistinte dai numeri dalla 1 alla 5 presentate dal Gruppo Politico "Coerenza Onestà e Partecipazione", pervenuti via pec in data 03/04/2024 ore 20.20 ;

EMENDAMENTO N. 1 : si propone di "assegnare alle madri residenti e a quelle che intendono trasferire la loro residenza entro il 31/12/2024 nel nostro comune, per un periodo non inferiore a 5 anni, un bonus per ogni nascituro da ripartire equamente con modalità da disciplinare e con successivo regolamento"

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	In aumento	In diminuzione
Interventi per le famiglie " Bonus Natalità"	12	5	1	€15.000,00	0
Ufficio Tecnico	1	6	1	0	€ 5.000,00
Altri Servizi Generali	1	11	1	0	€ 10.000,00
Totali				€ 15.000,00	€ 15.000,00

EMENDAMENTO N. 2 : si propone di " costituire un fondo di sostegno comunale per assegnare agli attuali e ai nuovi ricoverati un contributo pari alla differenza tra la retta mensile media , stabilita dal capitolato speciale , e l'importo della pensione percepita dall'ospite della struttura da disciplinare con apposito regolamento "

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	In aumento	In diminuzione
Interventi per gli anziani	12	3	1	€60.000,00	0
Servizi ausiliari all'istruzione	4	6	1	0	€15.000,00
Altri Servizi Generali	1	11	1	0	€ 20.000,00
Gestione economica , finanziaria , programmaz e provveditorato	1	3	1	0	€ 5.000,00
Servizio Idrico Integrato	9	4	1	0	€ 10.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9	2	1	0	€ 10.000,00
Totali				€ 60.000,00	€ 60.000,00



Comune di RACCUJA (ME)

Città Metropolitana di Messina

Verbale del Revisore Unico

EMENDAMENTO N. 3 : si propone di "assegnare alla Banda Musicale un contributo straordinario pari ad € 10.000,00 affinché possa far fronte alle suddette spese "

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	In aumento	In diminuzione
Cooperazione e associazionismo	12	8	1	€10.000,00	0
Altri Servizi Generali	1	11	1	0	€ 10.000,00
Totali				€ 10.000,00	€ 10.000,00

EMENDAMENTO N. 4 : si propone di " avviare un censimento delle tombe riguardanti tutta l'area cimiteriale attraverso lo strumento " Street View" con rilevamenti eseguiti direttamente da personale inviato dalla società Google stessa e con la conseguente messa a disposizione delle immagini sul portale Google Maps "

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	In aumento	In diminuzione
Servizio necroscopico e cimiteriale	12	9	1	€60.000,00	0
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	1	0	€ 15.000,00
Altri Servizi Generali	1	11	1	0	€ 25.000,00
Sport e tempo libero	6	1	1	0	€10.000,00
Servizi Socio Sanitari	12	7	1	0	€ 5.000,00
Sviluppo e valorizzazione del turismo	7	1	1	0	€ 5.000,00
Totali				€ 60.000,00	€ 60.000,00

EMENDAMENTO N. 5 : si propone di "dare incarico a professionisti esperti nel campo dell'urbanistica e dell'architettura/ingegneria per sviluppare un piano dettagliato per le finalità suddette che tenga conto delle esigenze e delle aspettative della comunità locale anche attraverso un'analisi approfondita del contesto urbano e delle caratteristiche delle aree interessate "

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	In aumento	In diminuzione
Viabilità e infrastrutture stradali	10	5	1	€20.000,00	0
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5	2	1	0	€ 5.000,00
Segreteria Generale	1	2	1	0	€ 15.000,00
Totali				€ 20.000,00	€ 20.000,00

Il revisore Unico pertanto ,



Comune di RACCUJA (ME)

Città Metropolitana di Messina

Verbale del Revisore Unico

- ✓ Richiamato il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026, rilasciato con verbale n. 80 19 marzo 2024 del ed inviato a mezzo pec ;
- ✓ Esaminate le proposte di emendamenti al bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'elenco sopra riportato ; i

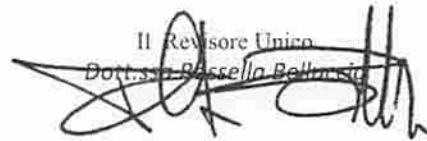
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile Area Finanziaria dal Responsabile Area Tecnica ed apposti su ogni proposta di emendamento ;

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** sulle proposte di Emendamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 contraddistinte dai numeri dalla 1 alla 5 presentate dal Gruppo Politico " Coerenza Onestà e Partecipazione"

Li 03/04/2024

Il Revisore Unico
Dott.ssa Rossella Bellusci



U_11111 - COMUNE DI RACCUJA (ME) - I - 2024-04-04 - 000 1502



COMUNE DI RACCUJA

Città Metropolitana di Messina

**Relazione dell'organo
di revisione**

– *Sulla proposta di bilancio di
previsione 2024-2026 e
documenti allegati*

**Anno
2024-2026**

Il Revisore Unico
Dott.ssa Rossella Belluigi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 80 del 19/03/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

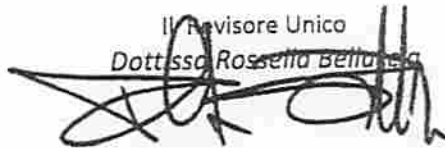
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Raccuja che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19/03/2024

Il Revisore Unico
Dott. *Rossella Bellarosa*



1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Rossella Belluccia, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.50 del 26/11/2021

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 13/03/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 07/03/2024 con delibera n. 29, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;
- visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Raccuja registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 864 abitanti (Istat).

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio .

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL è stato differito al **15 marzo 2024**. La Commissione Arconet in data 28 dicembre 2023, come da intese intercorse in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, ha pubblicato la FAQ n. 54 nella quale si chiarisce che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 07 del 29/02/2024, ha espresso parere con verbale n. 72 del 27/02/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche*

disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione C.C. n. 13 del 12/03/2024;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di deliberazione C.C. n. 14 del 12/03/2024;

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 78 del 11/03/2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 08/04/2023 con verbale n. 48.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.608.817,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 600.875,81
b) Fondi accantonati	€ 777.731,26
c) Fondi destinati ad investimento	€ 50.132,17
d) Fondi liberi	€ 180.078,51
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.608.817,75

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



BILANCIO DI PREVISIONE

COMUNE DI RACCUJA

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	470.004,42	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	1.409.463,13	1.031.162,58		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2024	2025	2026
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	730.367,72	previsione di competenza	607.098,13	931.098,13	931.098,13	921.710,99
			previsione di cassa	1.644.447,21	1.661.495,85		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	504.825,80	previsione di competenza	1.207.008,08	846.886,07	846.886,07	846.886,07
			previsione di cassa	1.438.920,34	1.411.511,57		
Titolo 3	Entrate extratributarie	412.557,50	previsione di competenza	389.326,14	405.453,30	408.770,10	376.478,61
			previsione di cassa	766.671,71	818.010,80		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.274.279,81	previsione di competenza	5.447.807,27	2.341.030,56	975.516,91	654.802,22
			previsione di cassa	7.588.730,22	5.615.310,39		
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 6	Accessione prestiti	8.564,40	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.564,40	8.564,40		
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
			previsione di cassa	700.000,00	700.000,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	20.083,65	previsione di competenza	806.487,00	706.487,00	706.487,00	706.487,00
			previsione di cassa	888.421,66	786.570,55		
Totale Titoli		5.010.068,88	previsione di competenza	9.507.774,62	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
			previsione di cassa	13.035.755,54	11.001.453,98		
			Avanzo di amministrazione	470.004,42	0,00	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate		5.010.068,88	previsione di competenza	9.978.079,04	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
			previsione di cassa	14.445.218,67	12.032.616,54		



BILANCIO DI PREVISIONE

COMUNE DI RACCUJA

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	736.691,64	2.442.007,21	2.077.098,79	2.090.069,63	2.045.989,03
	previsione di competenza		2.442.007,21	2.077.098,79	2.090.069,63	2.045.989,03
	di cui già impegnato*			213.140,79	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		3.086.664,67	2.760.344,06		
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.525.502,32	5.924.574,27	2.400.029,58	1.023.516,91	703.802,22
	previsione di competenza		5.924.574,27	2.400.029,58	1.023.516,91	703.802,22
	di cui già impegnato*			873.144,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.179.520,18	5.525.531,90		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	44.610,56	47.139,71	48.494,67	49.886,64
	previsione di competenza		44.610,56	47.139,71	48.494,67	49.886,64
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		44.610,56	47.139,71		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	previsione di competenza		700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		700.000,00	700.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	405.435,42	666.487,00	766.487,00	766.487,00	766.487,00
	previsione di competenza		666.487,00	766.487,00	766.487,00	766.487,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.285.245,12	1.171.922,42		
Totale Titoli		4.667.629,38	9.977.679,04	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
	previsione di competenza		9.977.679,04	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
	di cui già impegnato*			1.086.284,79	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		13.296.040,53	10.524.938,09		
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		4.667.629,38	9.977.679,04	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
	previsione di competenza		9.977.679,04	5.990.755,08	4.628.558,21	4.266.164,89
	di cui già impegnato*			1.086.284,79	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		13.296.040,53	10.524.938,09		

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RACCUJA

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.031.162,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.183.237,50	2.186.554,30	2.144.875,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.077.098,79	2.090.069,63	2.045.989,03
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		133.582,27	133.582,27	133.582,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.139,71	46.484,67	49.886,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.999,00	48.000,00	49.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.999,00	48.000,00	49.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RACCUJA

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI RACCUJA

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.341.030,58	975.516,91	654.802,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.999,00	48.000,00	49.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	2.400.029,58 0,00	1.023.516,91 0,00	703.802,22 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI RACCUJA

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.031.162,96				Chiusura di amministrazioni*		0,00	0,00	0,00
Ultime entrate di amministrazione di cui UNICO Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.051.425,05	931.000,13	931.000,13	921.710,99	Totale 1 - Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	2.700.344,06	2.077.060,79	2.090.069,63	2.045.989,03
Totale 2 - Trattenimenti correnti	1.411.511,87	946.008,07	946.008,07	946.008,07			0,00	0,00	0,00
Totale 3 - Entrate extracontabili	318.010,00	405.453,30	408.770,10	378.479,81	Totale 2 - Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	5.325.531,00	2.400.028,58	1.823.516,91	703.802,02
Totale 4 - Entrate in conto capitale	5.615.310,39	2.341.020,58	975.515,91	854.802,22	Totale 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Totale entrate finali	9.506.310,91	4.524.260,00	3.162.071,21	2.799.677,09	Totale spese finali	8.705.875,06	4.477.129,37	3.113.586,54	2.749.791,25
Totale 6 - Accensione di prestiti	8.564,40	0,00	0,00	0,00	Totale 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	47.136,71	47.136,71	48.404,67	49.688,64
Totale 7 - Anticipazioni da enti sovraordinati	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	Totale 5 - Chiusura Anticipazioni da entità sovraordinate	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	798.570,65	798.487,00	798.487,00	798.487,00	Totale 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.171.822,42	798.487,00	798.487,00	798.487,00
Totale	11.001.453,96	5.990.756,00	4.828.558,21	4.266.164,89	Totale	10.824.929,29	5.900.756,00	4.828.558,21	4.266.164,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.032.816,54	5.990.756,00	4.828.558,21	4.266.164,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.824.929,29	5.900.756,00	4.828.558,21	4.266.164,89
Fondo di cassa finale previsto	1.407.678,45								

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef – "non istituita"

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 128.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00

TARI

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 163.834,00	€ 163.834,00	€ 163.834,00	€ 163.834,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si evidenzia che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

COMUNE DI RACCUJA

Esercizio: 2024 - Allegato n. 12/7

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI DI COMPETENZA					
	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	669.814,96	0,00	693.857,72	0,00	694.857,72	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	50.047,45	0,00	51.975,53	0,00	51.375,53	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	967.458,56	144,00	956.458,56	144,00	959.767,56	144,00
104 Trasferimenti correnti	73.519,81	0,00	71.519,81	0,00	73.519,81	0,00
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	21.112,73	0,00	21.112,73	0,00	21.112,73	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110 Altre spese correnti	295.145,28	0,00	295.145,28	0,00	345.755,68	0,00
Totale TITOLO 1	2.077.996,79	144,00	2.090.069,03	144,00	2.045.969,03	144,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	39.780,89	0,00	36.780,89	0,00	39.780,89	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	657.300,81	6.000,00	441.300,81	6.000,00	442.300,81	6.000,00
203 Contributi agli investimenti	1.185.233,19	0,00	298.720,52	0,00	186.720,52	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	517.714,69	0,00	243.714,69	0,00	35.000,00	0,00
Totale TITOLO 2	2.400.029,58	6.000,00	1.023.516,91	6.000,00	703.802,22	6.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
401 Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	47.139,71	0,00	48.484,67	0,00	49.886,64	0,00
404 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4	47.139,71	0,00	48.484,67	0,00	49.886,64	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto teconere/cassiere						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto teconere/cassiere	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
Totale TITOLO 5	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701 Uscite per partite di giro	534.872,00	0,00	534.872,00	0,00	534.872,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	231.615,00	0,00	231.615,00	0,00	231.615,00	0,00
Totale TITOLO 7	766.487,00	0,00	766.487,00	0,00	766.487,00	0,00
TOTALE	5.990.756,06	6.144,00	4.628.558,21	6.144,00	4.266.154,89	6.144,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.400.029,58;
- per il 2025 ad euro 1.023.516,91;
- per il 2026 ad euro 703.802,22;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 9.400,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.400,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.400,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**;

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 133.582,27 per l'anno 2024;
 - euro 133.582,27 per l'anno 2025;
 - euro 133.582,27 per l'anno 2026;

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, è pari ad € 10.000,00;

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'accantonamento è pari ad € 14.359,32;

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione

risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	849.663,11	805.052,55	759.203,38	712.063,67	663.579,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	44.610,56	45.849,17	47.139,71	48.484,67	49.886,64
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	805.052,55	759.203,38	712.063,67	663.579,00	613.692,36
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	21.770,56	20.531,95	18.741,41	17.396,44	15.994,48
Quota capitale	44.610,56	45.849,17	47.139,71	48.484,67	49.886,64
Totale fine anno	66.381,12	66.381,12	65.881,12	65.881,11	65.881,12

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

Società di capitali partecipate in via diretta	Quote di Partecipazione
Ato ME 1 Spa	1,16%
S.R.R. Messina Provincia Spa	1,63%
ASMEL Consortile Soc.Cons. a.r.l.	0,035%

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2023 (entro il 31.12.2023), con del. C.C. n. 51, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

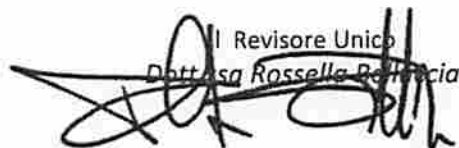
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- esorta l'Ente a migliorare l'assetto organizzativo dell'Ente al fine di determinare un preciso rispetto dei termini stabiliti dalle normative in vigore ; tutto finalizzato a rendere piu' efficienti i servizi resi alla collettività ;
- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Rossella Bellanca



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

F.to Ing. Daniele SALPIETRO

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Manuela ALESSANDRINO

F.to Dott.ssa Laura REITANO

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, N. 44,

è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

è divenuta esecutiva il giorno _____

**DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91-**

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91-**

Dalla Residenza Municipale, li _____.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO ON LINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
